

SPI insieme

Brescia

numero 2 aprile 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

il 13 e 14 aprile si vota!

Siamo consapevoli che le prossime elezioni politiche del 13 e 14 aprile assumono un grande significato per le sorti del nostro paese. Non possiamo pensare che questa scadenza non ci riguardi o ritenere che sia indifferente chi vincerà la competizione elettorale. Noi siamo un sindacato, abbiamo costruito un nostro progetto unitario, all'interno del quale sono contenuti i nostri obiettivi. Non intendiamo delegare a nessuno, oggi come in futuro, la rappresentanza degli interessi sociali dei pensionati e dei lavoratori. Con il governo di centro sinistra negli ultimi due anni, siamo ritornati ad essere ascoltati e i temi del potere d'acquisto

vani alle prese con le difficoltà quotidiane. La Cgil ha dato un giudizio negativo sull'interruzione anticipata della legi-slatura, perché il governo Prodi aveva realizzato una politica di risanamento dei conti pubblici, iniziato una convincente lotta contro l'evasione fiscale e avviato una seria politica di redistribuzione del reddito a favore dei pensionati, dei lavoratori e della famiglie. Per noi pensionati questo ha significato nel concreto l'aumento delle pensioni basse, un primo importante provvedimento per la costituzione del fondo sulla non autosufficienza e il riconoscimento di una forma permanente di confronto con il governo per la rivalutazione dell'insieme delle pensioni. L'interruzione della legislatura lascia insoluti molti problemi primi fra tutti, la rivalutazione delle pensioni e dei salari. Per questo dobbiamo essere protagonisti di questa campagna elettorale, dobbiamo partecipare al voto scegliendo quei partiti del centro sinistra nel cui programma si ritrovino valori e proposte vicine agli obiettivi presenti nelle piattaforme sindacali. Per questo invitiamo tutti voi ad impegno nella campagna elettorale, affinché abbiamo successo quelle forze che assicureranno al nostro paese equità, solidarietà e democrazia.

Anna Bonanomi

Non deleghiamo a nessuno la rappresentanza dei nostri interessi

delle pensioni, dei salari, del carovita, della tutela della non autosufficienza sono diventati d'interesse generale. Questo non avvenne con il governo di centro destra, che agì con arroganza pensando di non dover rendere conto delle proprie scelte politiche alle organizzazioni che rappresentano i tanti pensionati, lavoratori e gio-

Raggiunto l'accordo tra amministrazione e Spi, Fnp, Uilp

Brescia: un Comune amico delle persone anziane

È stato raggiunto nei giorni scorsi l'accordo che ogni anno viene stipulato tra il Comune di Brescia e i sindacati dei pensionati di Cgil Cisl Uil a favore delle persone anziane residenti in città.

Un accordo importante per molte persone che, non comprese nei benefici previsti dal Piano sociale comunale (già Piano socio-assistenziale) vivono comunque situazioni di disagio socio-economico.

Una delle voci più significative dell'accordo riguarda l'erogazione di "buoni di sostegno al reddito".

Infatti per il 2008:

- Alle persone di età pari o superiore ai 64 anni se maschi - 60 anni se donne (in entrambi i casi compiuti al 31

maggio '08), ovvero alle famiglie composte da più persone, una delle quali con il

a pagina 2



Conferenza di organizzazione della Camera del lavoro di Brescia

Rinnovato impegno dello Spi

Come tutte le categorie della Confederazione generale italiana del lavoro anche lo Spi di Brescia ha tenuto il 27 gennaio la sua conferenza. Si tratta per la confederazione sindacale d'un impegno politico che richiede, per la sua complessità, tempi piuttosto lunghi.

L'occasione ha sicuramente il valore quasi d'un congresso.

Non si rinnovano gli organismi dirigenti è vero, ma per tutto il resto le decisioni che saranno assunte alla Conferenza nazionale avranno un sicuro valore politico. Per tutti i sindacati dunque, ai vari livelli di categoria locali, regionali, i temi organizzativi su cui da mesi si sta discutendo e si discuterà saranno, comunque, collegati alle

questioni di carattere politico che riguardano i lavoratori e i pensionati.

Il sindacato ha promosso questo gigantesco dibattito perché sente il bisogno di aggiornare i suoi strumenti di lavoro al fine di essere più efficacemente presente nel territorio e nei luoghi di lavoro. Si ritiene, infatti, che questa

a pagina 2

quello che abbiamo ottenuto col centrosinistra

4

quello che chiediamo Come si vota

5

Le politiche sociali in un libro di Mario Clerici e Matteo Villa

Condizione Anziana

Una ricerca dettagliata e approfondita, frutto del lavoro del ricercatore universitario Matteo Villa e di Mario Clerici, già segretario territoriale della Fnp-Cisl, ora con incarico a livello regionale, mette a nudo le difficoltà che si incontrano nella nostra provincia per attuare la riforma della assistenza secondo la legge 328 del 2000 che vorrebbe l'organizzazione dei servizi a livello di Distretto (dodici nel Bresciano) per utilizzare al meglio le risorse disponibili.

La pubblicazione, che riassume i dati dell'indagine promossa dalle organizzazioni sindacali dei pensionati Spi, Fnp e Uilp e che s'intitola "Condizione anziana, sussidiarietà e programmazione locale - Pratiche di ristrutturazione territoriale nelle politiche sociali" è stata presentata dagli autori mercoledì 20 febbraio nell'auditorium della Cisl in via Altopiano d'Asiago. Per Ernesto Cadenelli, Giampaolo Festa e Gianni Belletti, segretari di Spi, Fnp e Uilp, è stata l'occasione per rilanciare con determinazione da parte dei sindacati dei pensionati l'impegno a tro-

vare le giuste risposte operative ad una riforma che deve corrispondere ai bisogni della parte più debole della società.

Intanto è stata avviata una iniziativa concreta: grazie alla collaborazione tra Associazione Comuni Bresciani e sindacati dei pensionati, sono stati avviati confronti distretto per distretto per valutare le iniziative più utili a superare gli ostacoli anche burocratici che in molti casi fanno segnare il passo all'applicazione della riforma. I sindacati fanno leva sugli accordi stipulati con gran parte dei nostri Comuni sul fronte socio-assistenziale per spronarli a superare logiche di campanile che non aiutano a trovare le necessarie intese per i Piani territoriali. Ci sono servizi, osservano, come l'assistenza infermieristica e domiciliare, i trasporti e l'assistenza agli anziani, gli aiuti a disabili, minori e immigrati che possono funzionare meglio se gestiti in sede comprensoriale, a maggior ragione se le risorse sono sempre più scarse ed è necessario che vengano impiegate in modo ottimale.

dalla prima

Brescia: un Comune amico delle persone anziane

predetto requisito di età, rientranti nel limite Isee di € 10.000 per il 2007, sarà erogato un buono sociale di € 100,00

- Alle persone sole di età pari o superiore ai 64 anni se maschi - 60 anni se donne (sempre compiuti entro il 31 maggio '08) rientranti nel limite Isee di € 7.400 nel 2007, sarà erogato un buono sociale di € 250,00

- Alle persone di età pari o superiore ai 70 anni (compiuti al 31 maggio '08), ovvero alle famiglie composte da più persone, una delle quali con il predetto requisito di età, rientranti nel limite Isee di € 10.000 nel 2007, sarà erogato un buono sociale di € 250,00.

- Alle persone sole di età pari o superiore ai 75 anni (compiuti al 31 maggio '08) rientranti nel limite Isee di € 7.400 nel 2007, sarà erogato un buono sociale di € 350,00.

- Sono escluse le persone, ovvero le famiglie alle quali l'amministrazione comunale già concede un buono sociale per gli anziani non autosufficienti, anche integrato (a sostegno delle spese per badante) e quelle ospitate in alloggi protetti comunali con quota di concorso inferiore al massimo.

- Inoltre l'accordo prevede un esonero dal pagamento della tariffa gas per le persone maggiormente in difficoltà.

- Agevolazioni per gli abbo-

namenti sulla rete urbana dei trasporti pubblici per coloro che sono esclusi dalla normativa regionale, per le persone rientranti nel limite Isee di euro 12.500 nel 2007.

L'auspicio dei sindacati dei pensionati è che il prossimo voto amministrativo possa dare un risultato che garantisca una continuità di interventi in campo sociale, in modo particolare per le politiche verso gli anziani, che siano in grado di dare sicurezza sociale a persone che, non solo ancora oggi sono particolarmente d'aiuto alle loro famiglie e alla loro comunità, ma possano contare anche per il futuro su interventi che rendano migliore

I contributi dello Spi alla Cgil

La Conferenza ha approvato una serie di proposte con modifiche ed ordini del giorno che sintetizziamo di seguito.

Relativamente a "Continuità dell'iscrizione" lo Spi ritiene necessario organizzare e strutturare in modo permanente il passaggio fra iscritto attivo e adesione allo Spi. Occorre anche prevedere la segnalazione sistematica dei delegati e degli attivisti che vanno in pensione. Relativamente al **Rinnovamento e Regole** viene confermato il voto segreto per l'elezione del segretario generale e della segreteria e il mandato massimo di otto anni anche per i dirigenti di nomina Cgil.

È necessario che i bilanci siano resi pubblici, trasparenti e certificate da soggetti terzi.

Per quanto riguarda il contributo che lo Spi può dare per favorire il **reinsediamento della Cgil nel territorio** c'è disponibilità dello Spi a sostenere progetti finalizzati, fermo restando l'obiettivo di una modifica delle quote di riparto della canalizzazione tra i diversi livelli dello Spi (nazionale, regionale, comprensorio), unitamente alla revisione della attuale convenzione con l'Inps per la titolarità della riscossione al territorio. Pur condividendo l'indicazio-

ne del documento sulla **Democrazia interna** la Cgil deve dotarsi di un'assemblea certificata e rappresentativa per la verifica dei mandati su piattaforme e accordi sulla scorta dell'esperienza svolta dalla Fiom nel recente contratto (assemblea dei 500).

Per la struttura nazionale e regionale è opportuna una scelta di snellimento delle segreterie e degli apparati.

Per il regionale è utile l'organizzazione in dipartimenti di lavoro maggiormente specializzati per le materie oggetto del confronto con la Regione e va rafforzato il coordinamento con la confederazione.

Il comprensorio è titolare della contrattazione sociale territoriale con l'ineludibile coordinamento confederale.

La conferenza Spi ha inoltre approvato emendamenti e contributi relativi alla reciprocità negli avvicendamenti dei gruppi dirigenti fra attivi e pensionati ed è stata confermata la struttura basata sulla Lega e sulla zona. Quindi è stata approvata una proposta del **Coordinamento donne** tesa al superamento delle forme di discriminazioni ancora in atto.

dalla prima

Rinnovato impegno dello Spi

sia la scelta per fronteggiare al meglio i disagi di una situazione sociale molto cambiata in questi ultimi quindici anni e che occorra un maggiore impegno di conoscenza di risorse umane e di mezzi.

Ernesto Cadenelli ha svolto una relazione, che poco ha concesso alla retorica, nella quale ha insistito sui temi del decentramento indicando nella presenza territoriale del sindacato un problema la cui soluzione non può essere ulteriormente rinviata: "Occorrono fatti concreti e non parole".

La presenza del nostro sindacato nel territorio non è fine a se stessa. Essa è importante per i pensionati e noi diciamo anche per i lavoratori, perché i nostri capolega sono capaci di dare risposte anche a loro. Cadenelli sostiene per lo Spi la necessità di questo ruolo, ma esige il necessario coordinamento della Camera del Lavoro.

Questo è stato un argomento sul quale i responsabili di zona dello Spi sono intervenuti con passione contribuendo all'elaborazione delle proposte che sono state trasmesse alle istanze superiori della Conferenza.

A Germana Narra

di Grazia Longhi Meazzi

Desidero ricordare da queste pagine Germana, il sorriso con cui sempre mi salutava, quando veniva a Brescia per una riunione o quando ci incontravamo durante le manifestazioni sindacali, a cui non mancava mai.

Sì, lei era sempre presente: al direttivo comprensoriale, al coordinamento donne in tutte le iniziative che il "suo" sindacato organizzava.

Un sorriso dolce che palesava però una grande forza interiore e una determinazione a trovare e a esigere le risposte sindacali ai tanti bisogni che raccoglieva tra la "sua" gente, nel suo paese.

Germana credeva nella Cgil, nella sua storia centenaria, nei suoi valori di giustizia, di uguaglianza e di libertà: le piaceva della Cgil quel suo definirsi "Sindacato dei diritti" e pretendeva che ciò venisse praticato quotidianamente. Lei, che nella adolescenza e nella giovinezza aveva sofferto il peso del pregiudizio, aveva sopportato le dure regole del collegio dove però aveva potuto apprendere una manualità che le consentì di entrare poi nel mondo del lavoro, quello delle fabbriche di maglieria, costruirsi una riconosciuta professionalità e, insieme, scoprire il sindacato, pretendere il rispetto della dignità e dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.

Nel corso della vita ebbe non pochi momenti dolorosi: la vedovanza, la perdita di persone care e infine la malattia, combattuta con forza, ma che l'ha portata via ai suoi cari e a noi che con lei abbiamo percorso molta strada.

Giornata internazionale
della donna 2008

8 Marzo

Come è ormai tradizione, anche quest'anno per l'8 marzo il Coordinamento donne pensionate Spi, Fnp, Uilp di Brescia ha organizzato la rappresentazione di una famosa operetta: "La Principessa della Czarda".

Le due rappresentazioni, una il pomeriggio alle ore 15.30 e l'altra la sera alle ore 20.30, si sono tenute il 3 marzo al Teatro Sociale cittadino.

Lo spettacolo del pomeriggio è stato in parte riservato alle ospiti delle Rsa, dei Centri Diurni e alle pensionate dei Comuni più lontani della Provincia, quello della sera è stato riservato alla città e all'hinterland. Complessivamente hanno assistito allo spettacolo 1300 donne.



I nostri progetti di solidarietà

Come ogni anno, è legata a tale evento una sottoscrizione a premi i cui proventi sono destinati alle seguenti iniziative di solidarietà:

- **Sostegno al progetto di Emergency** per la costruzione dell'ospedale materno-infantile a Leon in Nicaragua.
- **Adotta una mamma e salva il suo bambino**, Progetto Cini (Child In Need Institute, Istituto per il bambino nel bisogno) di Kolkata (Calcutta) in India, che consiste nell'adozione di altre tre donne in gravidanza (tre sono state le adozioni nel 2003, tre nel 2004, tre nel 2005, tre nel 2006, tre nel 2007) che l'Istituto segue sino alla nascita del bambino e poi entrambi per un periodo di due anni. In India 1 bambino su 3 nasce malnutrito, con forte rischio della vita.
- **Sviluppo infantile e avvio alla scuola**, adesione al nuovo programma Cini, che prevede il sostegno di bambini e bambine dai tre agli otto anni al fine di seguirli dall'età prescolare fino ai primi anni di inserimento nella scuola, attraverso una stimolazione sensoriale ed educativa.
- **Sostegno al progetto "Tessere la vita"** - laboratorio tessile organizzato dal Ceisu - Centro di educazione infantile Santa Ursula di Apareci-

da de Goiania in Brasile, per le madri povere e disagiate dei bambini che frequentano la scuola affinché abbiano una possibilità di lavoro.

- **Aiuto alle ragazze che sfuggono al racket della prostituzione:** sostegno al progetto dei volontari di Imp-Sex per il rientro nel Paese d'origine, interventi sanitari, spese legali, ecc.
- **Una bambola "Speranza"**

per le bambine e i bambini ammalati, confezionata dalle donne pensionate del Circolo Vivicittà-Uisp di Brescia e del circolo Auser di Vestone distribuite la mattina del 7 marzo ai piccoli pazienti dei Reparti Pediatrici dell'Ospedale Civile cittadino. Quest'anno anche le donne senegalesi hanno voluto confezionare alcune bambole etniche per tale progetto.

Una ricorrenza speciale

Il Coordinamento donne Spi di Brescia ricorda che quest'anno la giornata internazionale della donna ha festeggiato i cento anni: cento anni da quel giorno terribile in cui persero la vita tante donne in una fabbrica di New York. Tanto tempo è trascorso eppure ancora oggi si rinnova il dramma quotidiano dei morti sul lavoro, donne e uomini. Le donne, giovani e anziane, sono le vittime privilegiate di tanti episodi di violenza e di intimidazione, anche nell'ambito della famiglia e proprio oggi sono al centro di una campagna culturale che le criminalizza.

Sono tempi bui che riportano il pensiero agli anni duri di tante battaglie per la libertà, i diritti e l'autodeterminazione. È vero purtroppo, che ogni conquista non è mai definitiva, ma è altrettanto vero che le donne sono sempre attente e pronte a difendere i propri diritti in presenza di rinnovati attacchi.

Per questo motivo la donne dello Spi, oltre a partecipare in massa alla manifestazione unitaria di Cgil, Cisl, Uil, che si è tenuta a Roma, hanno dedicato tutto il mese di marzo a iniziative territoriali che hanno rappresentato una vera e propria mobilitazione in difesa della libertà, dell'autodeterminazione e della qualità della vita, contro ogni forma di violenza sui loro corpi e contro ogni tentativo di introdurre una cultura oscurantista tesa a riportare indietro nel tempo la condizione delle donne.

AGENDA DIARIO

In ricordo dei caduti nei lager nazisti

Domenica 27 gennaio la Camera del Lavoro di Brescia ha voluto ricordare tutti i caduti nei campi di sterminio, deponendo una corona di alloro presso il monumento loro dedicato, nei giardini di Porta Cremona, in occasione della Giornata della Memoria. Alla breve cerimonia hanno partecipato numerosi pensionati, sempre molto sensibili al ricordo di quell'immane tragedia, che richiamano tutti noi alla difesa dei principi di libertà e di democrazia che sono propri di un paese civile.

Politiche della Casa del contesto urbano in città

Grazia Longhi Meazzi ha rappresentato il nostro sindacato, come responsabile della zona della città, a due importanti incontri organizzati dalla Camera del Lavoro il primo sul tema "Politiche della casa, del riuso degli spazi pubblici nei quartieri", che ha avuto luogo il 15 gennaio e il secondo su: "Quali scelte per aree industriali, attività produttive, logistica nel contesto urbano?". Al confronto, che ha suscitato un notevole interesse, hanno partecipato: Mario Venturini, assessore all'Urbanistica; Claudio Bagaglio, assessore alla Casa; Adriano Papa del Sunia; Francesco Cisarri della Fillea; Angelo Zanelli della Uil; Gianfranco Tosini dell'Aib; Damiano Galletti della Camera del Lavoro; Domenico Molino della Filt e Renato Zaltieri della Cisl.

La Festa di Bagnolo Mella

La Lega dei pensionati dello Spi, come ogni anno, ha organizzato nel mese di dicembre la Festa del Tesseramento, una festa aperta anche ai non iscritti che si è conclusa in paese presso la trattoria dei Pescatori. L'impegno del capolega Primo Bertolotti e dei suoi collaboratori è stato premiato da una massiccia partecipazione. Questo incontro è diventato, infatti, un appuntamento atteso. Numerosi sono stati anche gli abbonamenti sottoscritti a Libertà.

Primo Maggio 2008

La Festa internazionale dei lavoratori si avvicina a grandi passi con la primavera. Giovedì 1° Maggio i lavoratori e i pensionati bresciani si ritroveranno nei tradizionali appuntamenti in città e in provincia. La manifestazione cittadina è già in preparazione e culminerà con il tradizionale comizio in Piazza della Loggia. Nel bilancio delle lotte e dei risultati, che il sindacato solitamente trae in questo giorno, non mancherà il giudizio sulla congiuntura politica che si sarà creata col dopo elezioni, ma l'attenzione e l'impegno saranno rivolti alla sicurezza sul lavoro.

1 Euro per il Nicaragua

Lo Spi di Brescia ha promosso una raccolta di fondi a favore delle popolazioni dei territori del nord del Nicaragua, devastati dall'uragano Felix, che ha raso al suolo quasi il 90% delle abitazioni. Ai pensionati viene chiesto di sottoscrivere un euro, un piccolo ma concreto gesto di solidarietà, con la quale si prevede di beneficiare 1100 bambini e le loro scuole attraverso la riparazione dei tetti con lamine di zinco e la dotazione di banchi scolastici.

28 maggio 1974 – 28 maggio 2008: Piazza della Loggia

Non dimentichiamo

Quella tragica mattina continua ad essere una ferita aperta e lo sarà finché vivrà chi, quel giorno, era lì e finché i tanti giovani, che numerosi partecipano ogni anno a questo ricordo collettivo, continueranno a farlo.

In questo giorno Piazza della Loggia, da sempre simbolo della città, assume l'insolito aspetto di 34 anni fa: straboccante di gente, di fiori, di capannelli, di studenti, con delegazioni che arrivano dalle fabbriche, dalle scuole e dai quartieri.

Ognuno ha i suoi ricordi e pensa a quel giorno, a quei momenti, a quei compagni caduti, che in tanti conoscevano personalmente. Giulietta Banzi Bazoli, Livia Bottardi Milani, Clementina Calzari con il marito Alberto Trebeschi, Euplo Natali, Bartolomeo Talenti, Luigi Pinto e Vittorio Zambarda aspettano ancora giustizia.

Dei processi sulla strage si è



perso il conto tanti sono stati e tanto sono intricati. Ogni anno si chiede giustizia, ma sono molti ad aver perso la speranza di averla.

È vero il procuratore aggiunto Roberto di Martino e il sostituto procuratore Roberto Siciliano hanno sostenuto, in una lunga e circostanziata requisitoria, il rinvio a giudizio

degli imputati di strage: Delfo Zorzi, Carlo Maria Maggi, Maurizio Tramonte, Francesco Delfino, Pino Rauti e Giovanni Maifredi.

È un dato importante, forse una risposta che si avvicina alle richieste di verità che da tempo si attendono, ma che fino ad ora non sono mai riuscite ad essere certezze.

Un Film fa ... primavera

Questa iniziativa si ripete ormai con successo da alcuni anni e si realizza grazie all'impegno dei sindacati dei pensionati delle tre organizzazioni sindacali confederali bresciane in collaborazione con l'Associazione culturale Detour e con il Patrocinio del Comune di Brescia.

I film, sia quelli della passata rassegna che quelli della prossima programmazione, non sono mai stati scelti in un unico filone ma hanno interessato i più diversi settori e argomenti, con criteri che hanno incontrato il favore dei nostri iscritti e dei pensionati in genere.

La locandina, che riproduciamo qui accanto, evidenzia nel dettaglio le date e i relativi film in proiezione nei mesi di aprile e maggio.

È già in preparazione la prossima programmazione d'autunno.

Le proiezioni avranno luogo sempre al Cinema Colonna e al Cinema Nuovo Eden.

I sindacati dei pensionati Spi Fnp Uilp
in collaborazione
con Associazione culturale Detour
e con il patrocinio del Comune di Brescia

promuovono

Anziane e anziani al cinema IX edizione
Un film fa... primavera
2008

CINEMA COLONNA ore 15,15
via Chiusure, 79c - Brescia

CINEMA NUOVO EDEN ore 15,00
Via Nino Bixio, 9 Brescia

PRIMAVERA

COLONNA: giovedì 10 aprile LEZIONI DI CIOCCOLATO
COLONNA: giovedì 17 aprile MIO FRATELLO E' FIGLIO UNICO
COLONNA: giovedì 24 aprile LA GIUSTA DISTANZA
COLONNA: giovedì 8 maggio IL MIO AMICO GIARDINIERE
NUOVO EDEN: venerdì 16 maggio GIORNI E NUVOLE
NUOVO EDEN: venerdì 23 maggio IL COLORE DELLA LIBERTA'

L'ingresso è gratuito e riservato alle pensionate e ai pensionati
Prossimo appuntamento: la rassegna autunnale che inizierà il 26 settembre al Cinema Nuovo Eden con "Michael Clayton", una splendida interpretazione di George Clooney

Una rivista per un'età libera

Si è aperta la campagna abbonamenti alla rivista nazionale dello Spi, Liberetà.

Liberetà è l'unica testata nazionale che cerca di unire all'informazione strettamente sindacale anche una riflessione più complessiva sulla evoluzione politica, sociale e culturale del nostro Paese.

L'abbonamento annuale costa solo 12 euro, va da luglio a giugno di ogni anno, si può sottoscrivere nelle sedi Spi più vicine al proprio domicilio o telefonando alla sede centrale: 030 3729370.

Una persona bene informata è una persona libera.

Galassia d'Argento si fa in tre

La trasmissione dello Spi ora anche su Telenord "Galassia d'Argento" è così in onda tre volte la settimana e precisamente: su **Teletutto** - ogni mercoledì alle ore 13.45 con replica il sabato successivo alle ore 19 su **Telenord** - ogni venerdì alle ore 13.05

Il giorno della memoria

Anche quest'anno le istituzioni della nostra città hanno promosso numerose manifestazioni in ricordo dell'Olocausto, a cui il sindacato ha attivamente partecipato.

Le iniziative sono emblematicamente iniziate il 27 gennaio per estendersi fino alla metà di marzo, i luoghi prescelti sono stati l'Università, le scuole e le circoscrizioni.

Sempre nell'ambito delle diverse iniziative organizzate a Brescia per il "Giorno della Memoria", il 6 marzo, nella sala cinematografica Nuovo Eden, ha avuto luogo la proiezione del film "Hotel Meina" di Carlo Lizzani. L'evento è stato promosso congiuntamente dalla "Casa della Memoria" e da Spi, Fnp e Uilp ed è stato dedicato ai pensionati ed anche alla cittadinanza.



Nuovo capolega allo Spi Pontevico

È stato eletto dal Direttivo dello Spi di Pontevico il nuovo capolega. Angelo Botta, ex operaio metalmeccanico ed ex dipendente del Caaf Cgil di Brescia, ha sostituito Angelo Soretti, al quale è andato un vivissimo ringraziamento per il lavoro svolto con passione e competenza per quindici anni. Soretti col suo costante impegno ha contribuito a costruire a Pontevico una lega Spi con oltre 600 iscritti.

Luigi Andoni, responsabile della zona Bassa Centrale, in una sobria cerimonia ha consegnato ad Angelo Soretti, a testimonianza dell'encomiabile impegno, una targa ricordo e la nomina a presidente onorario della Lega, certo del fatto che Soretti non farà mancare ancora il suo contributo. Al nuovo responsabile Angelo Botta sono stati formulati i più vivi auguri di buon lavoro nell'impegnativo incarico.

